



NBM NESPOR
BOEZIO
MANNIRONI

S T U D I O L E G A L E

I DANNI DA CAMBIAMENTO CLIMATICO



Avv. Stefano Nespor

Tribunale di Milano

Aula Eligio Gualdoni

10 aprile 2018

I - LA COLTIVAZIONE DEL CACAO

La pianta del cacao cresce in una area intorno all'Equatore; ha bisogno di temperature costanti e di abbondante pioggia tutto l'anno. Metà della produzione mondiale proviene da due paesi: Ghana e Costa d'Avorio. Per il cambiamento climatico il 90% del loro territorio diverrà inadatto per questa coltivazione entro il 2050. Le aree agricole dovranno essere riconvertite nei prossimi anni ad altre coltivazioni. Chi pagherà i costi?



II - KIVALINA, ALASKA

PER LO SCIoglimento
DEI GHIACCI, IL VILLAGGIO
SARÀ SOMMERSO
DALL'OCEANO ENTRO IL
2030. GLI ABITANTI
DOVRANNO ESSERE
TRASFERITI ALL'INTERNO E
ABBANDONARE LE LORO
ATTIVITÀ TRADIZIONALI
BASATE SULLA PESCA.
CHI PAGHERÀ I COSTI ?



III - CALIFORNIA V. FORD E ALTRI

Nel 2006 la California avviò un giudizio contro sei case automobilistiche - Ford, GM, Toyota, Chrysler, Honda e Nissan - sostenendo che le emissioni prodotte dalle auto che i sei convenuti avevano posto in commercio avevano provocato in California danni all'ambiente e alle risorse idriche dello stato e alla salute dei cittadini. La California chiese di essere risarcita dei costi necessari per studiare, pianificare e porre in essere le strategie di adattamento necessarie per fronteggiare il cambiamento climatico.

IV– INCIDENTI STRADALI

Negli Stati Uniti si sono verificati dal 2015 1.5 milioni di incidenti stradali con 7000 morti causati da emergenze meteorologiche (uragani, inondazioni).

In molti casi, gli incidenti sono stati provocati dalla mancanza di interventi per adeguare le strutture stradali al pericolo o per avvertire gli automobilisti.

Sono già migliaia le cause promosse contro i responsabili della gestione delle strade e le compagnie di assicurazione.

IL DIRITTO DEL CAMBIAMENTO CLIMATICO CLIMATE CHANGE LAW

- SPIN OFF DEL DIRITTO DELL'AMBIENTE
- CORSI UNIVERSITARI
- TRATTATI E MANUALI

I DANNI DEL CAMBIAMENTO CLIMATICO

- Danni alle persone: salute (malattie infettive, conseguenze da ondate di calore – 35.000 morti in Europa nel 2003, incidenti)
- Danni alle attività lavorative (agricoltura, turismo)
- Danni agli aggregati urbani e all'organizzazione sociale
- Danni alle proprietà immobiliari (zone costiere, desertificazione)
- Spostamenti, migrazioni (ONU: 50 milioni entro il 2050)
- Impatto sullo sviluppo economico

I DANNI DEL CAMBIAMENTO CLIMATICO

- Ecosistemi
- (Elizabeth Kolbert, La sesta estinzione)
- Un esempio: l'aikikiki
- Quanto vale una balena?

'**akikiki**
Oreomystis bairdi



LE CONSEGUENZE GIURIDICHE

- NEL DIRITTO PUBBLICO:
- Diritto alla salute, assistenza
- Diritto urbanistico, pianificazione
- Politica economica, investimenti (agricoltura, turismo)
- NEL DIRITTO PRIVATO:
- Diritto di proprietà
- Diritto dei contratti → assicurazioni
- Risarcimento del danno

LEGAL FUTURISM

- J.B. RUHL: Ai giuristi dell'ambiente è oggi richiesto un addestramento al Legal futurism
- [LAW 2050](https://law2050.com/)
- A FORUM ABOUT THE LEGAL FUTURE
- <https://law2050.com/about-legal-futurism/>

COME SI AFFRONTA IL CAMBIAMENTO CLIMATICO

LA MITIGAZIONE

Si agisce **sulle cause** del cambiamento climatico

L'ADATTAMENTO

Si agisce **sugli effetti** del cambiamento climatico

LA MITIGAZIONE

- È la strategia indicata dalla Convenzione quadro del 1992 – UNFCCC
- Il protocollo di Kyoto 1997 → 2008-2012
- Le Conferenze delle parti degli Stati aderenti (COP)
- Strategie stabilite dalla comunità internazionale per ridurre le emissioni di gas serra nell'atmosfera da attuare dagli Stati (IPCC - 5 Rapporti).
- 2015 La Convenzione di Parigi. Obiettivo: aumento non $> 2^{\circ}$ C rispetto alla temperatura dell'era preindustriale

L'ADATTAMENTO

- **Varie concezioni**
- Riduzione della vulnerabilità (una diga)
- Miglioramenti delle condizioni esistenti
- Adattamento trasformativo: preparazione per affrontare un clima diverso limitando i danni
- Cogliere le opportunità per creare un futuro diverso
- È riconosciuta come strategia da perseguire al pari della mitigazione solo nel 2010 a Cancún, mediante il *Cancún Adaptation Framework*.

INSUFFICIENZA DELLE STRATEGIE DI MITIGAZIONE

- Stati sviluppati – stati in via di sviluppo
- Gli obiettivi non vengono rispettati e difficilmente saranno raggiunti

→ LE CONTROVERSIE PER CONTENERE O LIMITARE I
DANNI

INSUFFICIENZA DELLE STRATEGIE DI ADATTAMENTO

- LIMITI ECONOMICI
- LIMITI FISICI, NATURALI E TECNOLOGICI

**Strategie per prevenire e evitare
i danni**

Il Risarcimento dei danni

Loss And Damage

LE CONTROVERSIE CLIMATICHE CLIMATE CHANGE LITIGATION

PRIMA FASE

(DALLA META DEGLI ANNI NOVANTA)

- LA VIA GIUDIZIARIA E' IN SECONDO PIANO RISPETTO AL CONFRONTO POLITICO E ISTITUZIONALE.
- Gli attori: associazioni ambientaliste o enti territoriali per violazione delle normative statali di contenimento del cambiamento climatico
- I convenuti: imprese che producono emissioni; enti pubblici che non controllano o non intervengono; Stati.
- Le domande: imporre il rispetto dei vincoli internazionali o statali; talvolta risarcimento.
- Esiti quasi sempre negativi: per l'Autorità giudiziaria è un problema politico
- Potenzialità di sviluppo.

SECONDA FASE: DAL 2010

- LA VIA GIUDIZIARIA ASSUME UN RUOLO PRIMARIO
- Inutilità della via politica
- Incapacità degli stati di adottare politiche di contenimento del cambiamento climatico
- Incremento delle conoscenze scientifiche (i rapporti dell'IPCC)
- **Obiettivo:** i Governi
- **I temi dominanti:**
 - i diritti umani
 - Il diritto di vivere in un ambiente sano
 - Public Trust Doctrine (Sax)
- **Gli strumenti:** Organizzazione di centri di studio e di legali specializzati
- Sostegno degli esperti

The Sabin Center for Climate Change

Change

- The Sabin Center for Climate Change Law presso la Columbia University (www.columbiaclimatelaw.com)
- *The Sabin Center develops legal techniques to fight climate change, trains students and lawyers in their use, and provides up-to-date resources on key topics in climate change law and regulation.*
- Libri, documentazione, conferenze, didattica.

LUGLIO 2014
ACHIEVING JUSTICE
AND HUMAN RIGHTS IN AN ERA OF CLIMATE
DISRUPTION

- La International Bar Association (IBA) pubblica un rapporto che sollecita la creazione di un sistema internazionale di giustizia climatica

MARZO 2015

LA CARTA DI OSLO

Oslo Principles on Global Climate Change Obligations

- La Carta, composta da esperti di diritto internazionale, diritto dell'ambiente e diritti umani di vari paesi (Cina, India, Brasile, Stati Uniti e Olanda) offre la base giuridica per le iniziative legali da avviarsi nei confronti dei Governi.

Il documento afferma che il diritto internazionale e il principio di precauzione impongono ai governi dei paesi che contribuiscono al cambiamento climatico di adottare tutte le misure opportune per impedire che il cambiamento climatico provochi il superamento della soglia dei 2°C di aumento della temperatura globale

GIUGNO 2015

SENTENZA URGENDA

- Ricorso di *Dutch Urgenda Foundation* (www.urgenda.nl/en) e altri 886 ricorrenti
- La Corte distrettuale dell'Aja:
- afferma che il Governo è responsabile per aver violato il suo dovere costituzionale di proteggere i diritti fondamentali e i diritti umani dei cittadini con riferimento alla tutela dell'ambiente in cui vivono
- ordina al Governo olandese di ridurre le emissioni del 25% entro il 2020
- Greenpeace: la sentenza è una *“pietra miliare nella storia del movimento ambientalista”*

GIUGNO 2015

DECLARATION FOR CLIMATE JUSTICE

- Sei paesi del Pacifico - Filippine, Figi, Vanuatu, Kiribati Tuvalu e Isole Solomone - annunciano un'azione legale contro le principali società petrolifere che mettono in pericolo la loro sopravvivenza

SETTEMBRE 2015

PAKISTAN

- (*Lahore High Court Green Bench*). La causa è stata proposta da un agricoltore, Ashgar Leghari, contro il Governo del Pakistan. Sostiene che il ritardo nel dare esecuzione al programma nazionale di mitigazione del cambiamento climatico viola i suoi diritti costituzionali alla vita e a un'esistenza libera e dignitosa.
- La Corte ordina al Governo di dare attuazione alla *National Climate Change Policy* e costituisce un'apposita Commissione per verificare le modalità con cui l'ordine sarebbe stato attuato.
- *“Sebbene il contributo del Pakistan al cambiamento climatico sia ridotto, deve essere affermata la sua partecipazione all'impegno della comunità internazionale nell'affrontare il cambiamento climatico”*

GIUGNO 2016 - WASHINGTON

- Ricorso di studenti universitari, sostenuti da *Our Children Trust*, un'organizzazione che si propone di garantire i diritti dei giovani della presente e delle future generazioni a un clima stabile
- Un Tribunale dello stato di Washington (*King County Superior Court*) ordina allo Stato di emanare un regolamento per la riduzione delle emissioni di gas serra entro la fine del 2016 e di dare direttive all'assemblea legislativa per emanare una normativa di riduzione delle emissioni entro il 2017.

FEBBRAIO 2017 - VIENNA

- La Corte di Vienna blocca la costruzione di una nuova pista all'aeroporto di Vienna perché la realizzazione avrebbe determinato un aumento delle emissioni in violazione degli impegni assunti dal Governo con l'Accordo di Parigi e in violazione della legge per la protezione del clima che impone al settore di trasporti di ridurre le proprie emissioni del 2,25%, mentre la costruzione avrebbe aumentato le emissioni del 1.79%.
- È la prima volta che l'Autorità giudiziaria blocca un'importante opera pubblica sulla base di violazione relative al contenimento del cambiamento climatico

L'OBBLIGO DI INFORMAZIONE

- 2014. Un'associazione di compagnie di assicurazione di agricoltori avvia una class action contro 200 comuni per omissioni nel predisporre opere di protezione contro inondazioni e uragani che provocheranno danni i cui risarcimenti costeranno miliardi di dollari alle compagnie
- 2016. Gli azionisti di ExxonMobil avviano una class action contro la società affermando di non essere stati portati a conoscenza dell'incidenza delle emissioni di gas serra sul cambiamento climatico e di aver così pagato un prezzo eccessivo per le azioni.
- Sulla base dei dati in possesso di Exxonmobil le riserve di petrolio valevano meno di quanto era ufficialmente stimato, essendo probabile che una larga quota di riserva non sarà mai utilizzata

SETTEMBRE 2017 – SAN FRANCISCO

- Le città di San Francisco e Oakland promuovono un giudizio contro le 5 maggiori società petrolifere accusate di promuovere una disinformazione di massa per ingannare il pubblico sui pericoli delle emissioni provocate dai combustibili fossili

LA CONCORRENZA SLEALE

- **IL DIESELGATE:**
Volkswagen ha indicato per oltre 10 anni dati falsi sulle emissioni dei propri motori diesel.
- Complessivamente per sanzioni e risarcimenti al Governo degli Stati Uniti e ai singoli Stati ha pagato 22 miliardi di dollari (153,8 milioni alla sola California per risarcimenti).



I DANNI

I DANNI LOSS AND DAMAGE

Il concetto di danni e risarcimento varia negli ordinamenti giuridici

Loss: perdite definitive non recuperabili

Damages: possibilità di recupero o ricostruzione

IPCC 5 report 2014, Working group II:
“vincoli e limiti all’adattamento”

I vincoli rendono difficile realizzare strategie di adattamento,

I limiti sono barriere all’adattamento

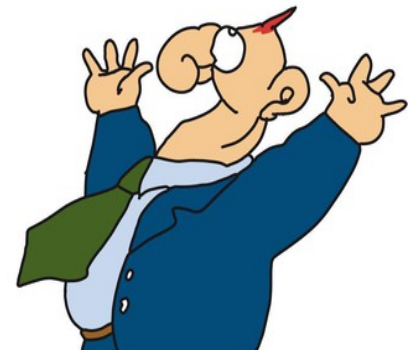


1991

- Nel corso delle trattative per preparare il testo della Convenzione quadro, la Alliance of Small Island States (AOSIS) propone di istituire un fondo internazionale per garantire una compensazione per i danni provocati dal cambiamento climatico.
- La proposta non viene presa in considerazione.
- L'obiettivo è la mitigazione

CON L'EFFETTO
SERRA SI SCIOLGONO
I GHIACCI E ANDIAMO
TUTTI SOTT'ACQUA

E LA TERRA
SARA' LA VENEZIA
DELL'UNIVERSO!



SEDICI ANNI DOPO: 2007

- COP 13 a Bali
- Bali Action Plan: Nel quadro delle strategie di adattamento si stabilisce di adottare strategie che si occupino dei danni provocati nei paesi in via di sviluppo particolarmente vulnerabili al cambiamento climatico.
- Il risarcimento è considerato nell'ambito dell'adattamento.

2008

- COP 14 a Poznan.
- AOSIS propone un meccanismo composto da tre elementi:
- Fondo assicurativo per coprire i rischi connessi con eventi meteorologici estremi
- Risarcimento
- Finanziamento della gestione dei rischi

2010

- COP 16 a Cancùn
- È proposta l'elaborazione di un programma per affrontare il problema dei danni nei paesi in via di sviluppo

2012

- COP 18 a Doha
- Istituzione di un meccanismo per affrontare i risarcimenti in modo comprensivo, integrato e coerente
- loss and damage sono definiti *“gli impatti attuali o potenziali collegati con il cambiamento climatico nei paesi in via di sviluppo che producono effetti sull’uomo o sugli ecosistemi”*

2013

COP 19 di Varsavia
È formalmente
istituito il Warsaw
International
Mechanism on
Loss and Damage
(WIM)



2015 – L'ACCORDO DI PARIGI

- COP 21 A Parigi
- L'Accordo di Parigi riconosce l'importanza di impedire, contenere al minimo e affrontare la questione dei danni (art.8) subiti dai paesi poveri.
- Il risarcimento diviene il terzo pilastro per affrontare il cambiamento climatico.
- Manca però una definizione comune di loss and damages
- Successo dei paesi poveri e riconoscimento che la mitigazione e l'adattamento non saranno sufficienti.
- Ma I paesi ricchi ottengono di includere una clausola in base alla quale questo riconoscimento non determina alcuna responsabilità né conferisce il diritto di ottenere un risarcimento.

IL NESSO DI CAUSALITÀ

EVENT ATTRIBUTION

- L'applicazione del WIM determina l'affermazione di una nuova disciplina sia in campo scientifico che in campo giuridico che ha per oggetto lo stabilire se e in che misura il cambiamento climatico ha influito sulle probabilità del verificarsi di eventi meteorologici catastrofici (inondazioni, tornadi, siccità).

RESPONSABILITÀ PRO QUOTA

- Si può fare a fette la torta globale delle emissioni?
- 63% delle emissioni di gas serra dal 1854 a oggi sono state causate da combustibili fossili estratti da 90 società.
- Le 20 più importanti società (Chevron, Exxon Mobil, BP, and Shell) sono responsabili del 48% del totale di emissioni di gas serra.

NOVEMBRE 2015 PERU

- Un agricoltore peruviano, Saúl Luciano Lliuya promuove un giudizio in Germania contro RWE, la maggiore società per la produzione di elettricità tedesca, sostenendo che è corresponsabile per lo scioglimento dei ghiacci del lago Palcacocha: l'aumento delle acque del lago rende necessaria la costruzione di una diga per proteggere la città di Huaraz, dove Lliuya abita.
- Lliuya ha chiesto la condanna di RWE a risarcire lo 0,47% del costo della costruzione della diga, in misura pari all'ammontare delle emissioni causate da RWE a partire dalla data della Convenzione quadro
- La Corte ha rigettato: ha riconosciuto l'esistenza di una causalità scientifica, ma ha affermato che manca la prova della causalità giuridica

